



Oggetto: ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE DELL'OPERA "ULTIMO ATTO" DEL PITTORE FERRIANO GIARDINI DA PARTE DEL FIGLIO GIORGIO GIARDINI ALLA PROVINCIA DI RAVENNA

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTO l'art.9, comma 8, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita: "*in ogni atto e testo normativo vigente al momento dell'approvazione del presente Statuto, l'espressione "giunta provinciale" e l'esercizio dei relativi poteri devono intendersi attribuiti al Presidente della Provincia*" e che il precedente Regolamento Provinciale n.28 all'art.2 recitava:

*"4. Alla giunta, inoltre, compete:*

*...omissis....*

*g) l'accettazione e il rifiuto di lasciti e donazioni;"*

PREMESSO che con nota Pg.4324 del 08/02/2024 il Sig. Giorgio Giardini ha comunicato alla Provincia di Ravenna, la volontà di donare all'Amministrazione Provinciale il quadro, olio su tela, intitolato "ULTIMO ATTO" opera del padre Ferriano Giardini;

VISTO che la donazione dell'opera pittorica "ULTIMO ATTO" non comporta ulteriori spese aggiuntive a carico della Provincia di Ravenna né in termini di custodia né in termini di restauro;

RICHIAMATO l'art. 783 del c.c. per il quale l'accettazione di una donazione avente per oggetto beni mobili di modico valore non richiede necessariamente la forma dell'atto pubblico;

RITENUTA la donazione di cui trattasi di modico valore ai sensi dell'articolo 783 del Codice Civile e dato atto, quindi, che si può prescindere dalla stipula dell'atto pubblico;

DATO ATTO, altresì, che la donazione si perfezionerà dal momento in cui l'atto di accettazione sarà notificato al donante e che da tale momento l'opera di cui trattasi potrà considerarsi definitivamente acquisita in proprietà, per cui la Provincia di Ravenna provvederà all'inserimento della stessa nel proprio patrimonio mobiliare mediante inventariazione;

CONSIDERATO, quindi, che tale donazione andrebbe ad arricchire la collezione di quadri già in possesso dell'Ente aumentandone il valore, dato l'apprezzabile pregio artistico dell'opera e dell'autore quale esponente del Novecento romagnolo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del servizio*;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Paola Rondoni;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

### **DISPONE**

1. DI ACCETTARE la donazione dell'opera pittorica intitolata "Ultimo Atto" dell'artista Ferriano Giardini da parte del figlio, Giorgio Giardini;2
2. DI DARE ATTO che dalla donazione dell'opera pittorica di cui al punto 1 non derivano ulteriori spese aggiuntive a carico della Provincia di Ravenna;
3. DI DARE ATTO che il donante dichiara di rinunciare a qualsiasi diritto sull'opera donata e di autorizzare la Provincia di Ravenna ad esporre la stessa secondo la propria discrezionalità, anche in occasione di eventi espositivi al di fuori delle strutture della sede provinciale; autorizza inoltre anche la riproduzione e divulgazione dell'immagine dell'opera sia in formato cartaceo che digitale sempre per finalità di promozione culturale;
4. DI COMUNICARE il presente provvedimento alla Società Gies attuale affidataria del servizio di aggiornamento banca dati del patrimonio mobiliare e immobiliare della Provincia di Ravenna;

### **DICHIARA**

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per le seguenti motivazioni: necessità ed urgenza di dare corso all'approvazione del presente atto per consentire al dirigente interessato di procedere con tempestività agli adempimenti di competenza;

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è ricompreso nel vigente PIAO della Provincia di Ravenna per il settore di competenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012.

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

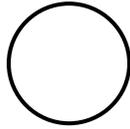
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_